

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Il percorso didattico-formativo per sviluppare
competenze

A cura del prof. Paolo Gallana

Competenza e livelli di competenza

- La **competenza** si manifesta con l'attitudine di una persona ad affrontare positivamente una determinata situazione di lavoro, di studio o di vita utilizzando le conoscenze, le abilità e le capacità sociali, metodologiche, organizzative acquisite. La competenza, nel Quadro Nazionale delle Qualifiche (NQF), è descritta in termini di responsabilità e autonomia nell'agire la situazione.
- Una stessa competenza si può esprimere con livelli diversi di responsabilità ed autonomia.



Il Quadro Nazionale delle Qualifiche NQF

Identifica 8 livelli di competenza.

Al termine dell'istruzione obbligatoria è previsto il raggiungimento del 2° livello (eseguire compiti assegnati secondo criteri prestabiliti ... sotto supervisione per il conseguimento del risultato ...);

Con una qualifica professionale, o nel corso del 3° e 4° anno di scuola superiore, occorre conseguire il 3° livello di competenza (raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguata ...);

Con il diploma di scuola superiore è previsto il raggiungimento del 4° livello di competenza.

4° livello NQF

Richiede che la persona sia in grado di “**Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti**”.

Questo comporta:

“Possedere un’ampia gamma di **conoscenze** integrate, dal punto di vista fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree”

e necessita

“La capacità di utilizzare metodi, prassi, protocolli e strumenti in modo consapevole e selettivo per risolvere problemi, anche adeguandoli alle necessità, attivando le **abilità** cognitive, relazionali e sociali necessarie per superare le difficoltà che si prospettano”

Formare alle competenze nel corso

“Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

Per formare una competenza occorre realizzare un percorso raggiungendo livelli diversi di competenza.

Es. la 10° competenza in uscita comporta la capacità di gestione dei dati relativi alle diverse attività professionali previste.

Lo studente in entrata nella scuola superiore deve essere capace di:

Raccogliere e organizzare dati in apposite tabelle sulla base di specifiche indicazioni (1° livello NQF).

Al termine del biennio d’istruzione obbligatoria deve essere in grado di:

Utilizzare i più diffusi applicativi web based e offline per raccogliere e organizzare dati qualitativi e quantitativi di una realtà sociale o relativi ad un servizio (2° livello NQF).

Al termine del 3° anno deve saper:

Attuare tecniche di raccolta ed elaborazione di dati relativi a realtà sociali, socio-sanitarie e attinenti la gestione dei servizi, utilizzando sistemi di protezione e trasmissione dati (3° Livello NQF).

Al termine del quarto anno deve essere in grado di:

Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti (3° livello NQF)

Alla fine del percorso d'istruzione professionale il livello di competenza richiesto prevede che lo studente sia in grado di:

raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate (4° livello NQF).

La realizzazione delle attività deve essere effettuata, quando necessario coordinando i lavori altrui di raccolta e trasmissione dati, e partecipando al processo decisionale di organizzazione del lavoro e di valutazione degli interventi e dei servizi.

Il processo didattico-formativo scolastico

Consiste nel progettare e costruire i percorsi necessari per far conseguire agli studenti le competenze previste nel profilo in uscita del corso



Le Unità di Apprendimento UdA

L'Unità di Apprendimento è individuata, nel modello didattico previsto nel D.Lgs 61/2017, come elemento costituente la costruzione del percorso formativo. Il decreto la definisce come segue:

- insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente;
- costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.
- Le UdA partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese.

La progettazione dell'UdA comporta:

- L'individuazione di un campo di apprendimento, preferibilmente integrato, che frequentemente richiede di essere affrontato e sviluppato in più discipline, con l'apporto di diversi punti di vista.
- L'organizzazione di un insieme di occasioni di apprendimento che consentano all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere e non solo mnemonico.
- Le attività svolte devono portare alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva grazie all'acquisizione e all'uso di una serie di conoscenze e abilità, maturando così competenze che possono essere valutate dai docenti.

La progettazione didattico-formativa

La progettazione didattico-formativa dei Consigli di corso e di classe deve essere effettuata a ritroso, partendo dagli obiettivi formativi che devono essere raggiunti e si articola in più fasi:

1. Si definisce un piano formativo complessivo a carattere pluriennale prevedendo per gli studenti compiti sempre più complessi. Le scelte devono essere effettuate in coerenza con le linee guida nazionali e le indicazioni regionali se presenti;
2. Si predispose un piano annuale di riferimento di tematiche chiave funzionali alla selezione e costruzione delle UdA, considerando i livelli di competenza che possono essere raggiunti;

4. Si individuano le possibili modalità di personalizzazione del percorso;
5. Si individuano le UdA, a carattere interdisciplinare necessari e quelle a carattere disciplinare utili;
6. Per ogni UdA si identificano la/le competenze-obiettivo, dell'area generale e/o di indirizzo;

Alla progettazione generale deve seguire la progettazione di dettaglio delle singole UdA

La progettazione di dettaglio delle UdA

Per progettare un'UdA, dopo aver individuato le tematiche chiave di riferimento e le principali competenze che concorrono a formare, occorre:

1. Individuare le situazioni reali e i problemi in grado di costituire un contesto generativo di apprendimento e di esperienze funzionali alla formazione delle competenze obiettivo;
2. Individuare un prodotto reale (compito di realtà) o realistico che gli studenti devono realizzare;
3. Definire o scegliere rubriche di valutazione degli obiettivi di apprendimento raggiunti. I risultati attesi devono essere riportati in forma essenziale nella certificazione delle competenze.

Un possibile schema di UdA

- **1. Titolo UdA**

Il titolo deve essere esplicativo del contenuto

- **2. Contestualizzazione**

Giustificare brevemente la scelta della situazione/problema/tema dell'Uda

- **3. Destinatari**

indicare indirizzo, annualità, classe, gruppo, ...

- **4. Monte ore complessivo**

Deve tener conto di tutte le attività progettate, anche di quelle realizzate in contesti non formali

- **5. Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA**

Individuare un problema/bisogno da affrontare attraverso dei compiti “autentici” (di realtà) o realistici che siano significativi e sfidanti per gli allievi

- **6. Prodotto/Prodotti da realizzare**

Indicare il prodotto-i/servizio che gli studenti realizzeranno

- **7. Competenze target**

Selezionare le competenze da promuovere dall'elenco declinato nelle Linee guida per l'area generale e/o di indirizzo

8. Saperi essenziali

Indicare i nuclei di sapere che richiedono collaborazione pluridisciplinare

• 9. Insegnamenti coinvolti

Indicare gli insegnamenti di riferimento e il relativo monte ore dedicato per la realizzazione dell'UdA

• 10. Attività degli studenti

Indicare:

- *Le fasi in cui si svolge l'UdA*
- *I contenuti essenziali delle attività;*
- *Le modalità di lavoro (collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, a distanza, sul campo, ...)*

Le UdA in avvio di corso

Nel primo periodo didattico occorre individuare alcune unità di apprendimento che perseguano i seguenti obiettivi:

- Motivare lo studente all'impegno scolastico
- Promuovere la competenza relativa alla collaborazione e partecipazione a gruppi di lavoro
- Verificare i livelli di conseguimento delle competenze di base (comprensione dei testi, redazione di testi, comprensione verbale, esposizione verbale, calcolo, ...)
- Proporre una prima implementazione delle competenze di base